



Ravenna, 3 ottobre 2014

## COMUNICATO STAMPA

### **Camera di commercio di Ravenna: 1.350.000 euro nel 2014 a favore del sistema dei consorzi fidi**

Confermare il sostegno al sistema dei consorzi fidi per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese della provincia: l'impegno preso dall'Ente camerale ravennate è stato mantenuto, nonostante la forte e progressiva riduzione delle entrate causata dal taglio del diritto annuale deciso dal Governo per il prossimo triennio.

Nessuna riduzione infatti è intervenuta sul 2014 per il sostegno al sistema dei confidi, anche se il prossimo bilancio camerale risentirà di un taglio del 35% delle entrate derivanti dal diritto annuale, introdotto dal DL 90/2014.

Dopo la conversione in legge del decreto avvenuta in agosto, la Camera di Commercio ha sbloccato le risorse stanziato sul 2014 e proprio in questi giorni sta formalizzando le convenzioni operative per erogare ai consorzi fidi che operano sul territorio provinciale i fondi stanziati nel bilancio di previsione 2014.

Gli organismi beneficiari dei fondi camerale, selezionati attraverso apposito bando, sono Agrifidi Uno Emilia-Romagna, Confidi Romagna e Ferrara, Cooperfidi, Cofiter, Eurofidi, Fidindustria, Unifidi.

L'intervento camerale per il 2014 è stato focalizzato sull'esigenza di patrimonializzazione di questi organismi e quindi la contribuzione è stata orientata ad implementare il fondo rischi e/o patrimonio di vigilanza. Solo per l'agricoltura, in ragione delle esigenze e specificità del settore, è stata prevista la possibilità di indirizzare i fondi in conto interessi alle imprese.

“Sostenere gli organismi di garanzia rafforzando la loro patrimonializzazione significa ampliare ulteriormente la loro capacità di concessione di garanzie a favore delle imprese - afferma il presidente Gigante - e quindi favorire l'accesso al credito del nostro sistema produttivo. Stiamo cercando di mantenere gli impegni e le attività di promozione del sistema economico, questa rimane infatti la priorità dell'Ente ravennate, nonostante in questo momento la capacità operativa del sistema camerale sia in seria difficoltà”.

L'investimento camerale complessivo volto a favorire l'accesso al credito attraverso l'intermediazione degli organismi di garanzia negli ultimi 5 anni si è concretizzato in una cifra pari a 6 milioni e 700.000 euro.